

ENTE PARCO NAZIONALE DOLOMITI BELLUNESI

ESERCIZIO 1999

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Relazione illustrativa del Presidente

Allegata al Conto Consuntivo 1999

Il Bilancio consuntivo 1999 è il primo del nuovo mandato amministrativo e si può sostanziare come significativo momento di svolta operativa e propulsiva dell'Ente.

I pagamenti rispetto al 1998 sono, infatti, raddoppiati, ma ancor più significativo è l'incremento di quelli relativi alle spese in conto capitale, più che triplicato rispetto all'anno precedente (All. A).

Nel 1999 siamo stati uno dei Parchi a livello nazionale con la più elevata efficacia di spesa rispetto alle risorse disponibili. Tutto ciò è stato possibile grazie all'individuazione di alcune pre-condizioni organizzative ed a coerenti ed adeguate scelte strategiche e gestionali, in particolare con:

- a) L'accelerazione delle assunzioni della pianta organica;
- b) Una maggior articolazione di ruoli e competenze tra gli organismi dell'Ente (Giunta Esecutiva – Consiglio Direttivo);
- c) La differenziazione dei soggetti appaltanti i lavori (operai stagionali assunti direttamente, Servizi Regionali Forestali, Cooperative Sociali di tipo B, imprese artigiane, ...);
- d) L'attivazione, ove possibile, di convenzioni con gli Enti Locali finalizzate a delegare loro la gestione di una serie di procedure di competenza.

Più di una trentina sono stati i cantieri aperti contemporaneamente nel 1999, con implicazioni occupazionali dirette e indirette di oltre centocinquanta addetti.

Gli interventi realizzati sono distribuiti in tutto il territorio del Parco e riguardano, tra l'altro: la rete dei sentieri, la riqualificazione delle malghe e dei rifugi, la realizzazione dei punti informazione e dei centri visitatori, solo per citare le opere più significative (All. B1).

In Provincia siamo stati, inoltre, l'Ente che più ha saputo attivare azioni e finanziamenti sui programmi dell'Unione Europea: con particolare riferimento al Leader II e all'Interreg II. Ben diciotto sono state le azioni proposte ed approvate per un nostro cofinanziamento di circa ottocento milioni; progetti, questi, che movimenteranno iniziative per oltre quattro miliardi in importi complessivi (All. B2).

Oltre all'elevata operatività in interventi strutturali, abbiamo contestualmente organizzato numerosi convegni, di cui due internazionali, corsi di formazione per insegnanti, operatori turistici e commerciali, sottoscritto accordi di programma con università, istituti di ricerca, associazioni imprenditoriali e di categoria. Abbiamo, inoltre, presenziato ad otto fiere e mostre mercato nazionali e regionali per promuovere i nostri prodotti.

Più di tremila sono stati gli studenti che hanno partecipato ai progetti di educazione ambientale, mentre numerosi e qualificanti sono stati gli studi e le ricerche scientifiche attivate che ci hanno permesso, tra l'altro, di evidenziare e sostanziare alcuni importanti risultati nelle strategie di tutela (All. esemplificativo C).

Altrettanto intenso è stato il lavoro sulla pianificazione/programmazione: basterebbe qui ricordare che siamo il primo ed unico parco nazionale ad avere portato all'approvazione definitiva del Consiglio Regionale sia il Piano per il Parco che il Piano Pluriennale Economico e Sociale; strumenti, questi, tra l'altro condivisi unanimemente in tutti i passaggi istituzionali sin qui percorsi.

Nel corso del 1999 abbiamo avviato, inoltre, significativi progetti speciali tra i quali:

- Selvicoltura e riordino forestale;
- Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi - Fossil Free, per l'utilizzazione delle rinnovabili nel Parco;
- Antropizzazione di un territorio: la biodiversità coltivata.

Non è, invece, ancora stato emanato il decreto per il trasferimento al Parco della gestione delle riserve demaniali di ns. competenza. Questa

inadempienza (già un anno di ritardo rispetto alla tempistica prevista per legge) ci sta creando notevoli incertezze nella definizione della ns. programmazione, oltre che danno economico certo dovuto al mancato introito delle locazioni di beni sui quali siamo, per altro, intervenuti con nostri investimenti (restauro/ristrutturazione). Tutto ciò nonostante ed al di là degli ottimi rapporti di collaborazione attivati con l'ex. A.S.F.D. territoriale.

Se le risorse disponibili per la parte corrente si sono, per ora, dimostrate sufficienti (All. D) e verranno ben presto saturate con il consolidarsi delle spese relative alla apertura dei primi centri visitatori, all'applicazione congiunta del contratto collettivo nazionale per il personale di comparto, al completamento della pianta organica, non altrettanto si può dire per i finanziamenti relativi agli investimenti (All. E).

Il nostro Parco, a differenza di molti altri, come evidenziato, ha di fatto già speso e impegnato ogni disponibilità (All. F); con la soppressione del Programma Triennale per le aree protette ci troviamo, quindi, nell'assoluta impossibilità di programmare e realizzare altri investimenti di medio – lungo termine (All. G).

Tutto ciò proprio nel momento in cui si consolidano le condivisioni/aspettative verso il Parco da parte delle nostre Comunità e si deve dare piena attuazione agli obiettivi e alle politiche previste dai Piani del Parco e Socio Economico.

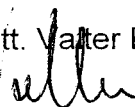
Il Decreto Legislativo n. 112/98 ha introdotto i Programmi regionali di tutela ambientale, mentre la Legge n. 426 ha ribadito l'importanza di accordi di programma per la realizzazione di progetti di rete e di vasta area, tra cui il nostro "Alpi".

In questa fase di transizione tre le vecchie procedure (PTAP) e i nuovi assetti delineati dai Bassanini, noi chiediamo ai diversi livelli istituzionali la coerente e congiunta applicazione dei dettami previsti dalla Legge Quadro relativamente ai finanziamenti e agli incentivi (artt. 7 e 14), pena la perdita di credibilità non solo nostra, bensì dell'intero sistema dei parchi.

Siamo convinti di poter rivendicare ciò con determinazione e legittimità, consapevoli di avere assolto i nostri compiti ed obblighi istituzionali e di aver contestualmente definito una credibile e condivisa gestione/pianificazione per la tutela e la valorizzazione delle risorse ambientali, storiche e culturali di questi territori; pre-condizione, questa, essenziale per favorire uno sviluppo diverso e sostenibile delle nostre Comunità.

IL PRESIDENTE

dott. Walter Bonan



Alla presente relazione si allegano:

- ❖ *Analisi tecnico contabile dei dati del Conto Consuntivo 1999;*
- ❖ *Prospetti A, B1, B2, C, D, E, F, G.*

ANALISI TECNICO CONTABILE DEI DATI

DEL CONTO CONSUNTIVO 1999

ASPETTO FINANZIARIO

Le riscossioni sono diminuite da L. 9.239.114.528 del 1998 a L. 477.099.272, in relazione alla mancata erogazione del contributo ordinario 1999, pari a L. 2.828.719.546, ed alla non erogazione nel corso del '99 dei fondi CIPE, P.T.A.P. e Leader. I pagamenti complessivi sono quasi raddoppiati passando da L. 3.845.525.890 del 1998 a L. 7.306.211.695. In particolare, va registrato il consistente incremento dei pagamenti relativi alle spese in conto capitale (da L. 1.429.250.821 del 1998 a L. 4.699.498.704 del 1999), e vi è un sostanziale consolidamento dei pagamenti in conto spesa corrente (da L. 2.239.317.209 del 1998 a L. 2.136.815.148 del 1999).

Il fondo di cassa al 31.12.1999 è di L. 3.899.840.149.

ACCERTAMENTI ED IMPEGNI DI COMPETENZA

Per quanto concerne la parte corrente, la situazione di equilibrio economico (raffronto tra entrate e spese correnti di competenza), è la seguente:

ACCERTAMENTI

- a livello di entrate correnti i trasferimenti dello Stato (Tit. 2, Cat. 3) sono stati accertati in L. 2.828.719.546, cui vanno aggiunte L. 20.000.000 (Tit.3, Cat. 7) e L. 39.956.223 (Tit. 3, Cat. 9) .

IMPEGNI

- nel 1999 sono stati perfezionati impegni di spesa corrente per l'importo di L. 2.018.158.992.

La situazione della spesa corrente è così sintetizzabile:

- Tit.1 Cat. 1. Spese per organi dell'Ente	L.	131.699.230	6,5%
- Cat. 2. Oneri per il personale (compreso CTA)	L.	711.358.268	35,1%
- Cat. 4. Acquisto beni/servizi	L.	787.367.744	39%
- Cat. 5. Prestazioni istituzionali	L.	327.133.360	16,1%
- Cat. 8. Oneri tributari	L.	56.600.390	2,8%
- Cat. 9. Poste correttive e compensative	----	-----	----
- Cat. 10 Spese non classificabili	L.	4.000.000	0,5%

- Le spese della cat. 1 (L. 131.699.230) sono dovute per legge agli organi istituzionali. Non incidono in modo significativo le spese per la Comunità del Parco.
- Quelle relative alla cat. 2 (L. 711.358.268) sono rapportabili ad una situazione non ancora a regime. Esse si riferiscono alla retribuzione del direttore, alle retribuzioni del personale dipendente e alle spese complessive per il personale di sorveglianza del CTA (nel 1999 pari a L. 220.000.000).
- In ordine alle spese sostenute per la cat. 4 (L. 787.367.744) meritano di essere segnalate l'incidenza del personale a convenzione (96 milioni nell'ambito della prestazione di servizi con la ditta Coopservice, conclusasi nel primo trimestre dell'anno), le spese per attività divulgative, mostre e organizzazione di campi di attività naturalistica e stage (114 milioni), le spese per annali, monografie, bollettini (75 milioni) e le consulenze amministrative e tecniche (163 milioni).

Rientrano ancora in questa categoria le spese per il normale funzionamento dell'Ente, molte delle quali hanno assunto valori prossimi al consolidamento.

In sintesi le voci più significative, qui arrotondate:

- energia elettrica	
- riscaldamento e varie	L. 22.000.000
- spese telefoniche	L. 32.000.000
- spese postali e telegrafiche	L. 21.000.000
- riviste e pubblicazioni varie	L. 16.000.000
- materiale diverso di consumo	L. 45.000.000
- gestione sistema informatico	L. 32.000.000
- assicurazioni sede	L. 2.000.000
- servizio di pulizia sede, manutenzioni e riparazioni	L. 22.000.000
- gestione automezzi Ente	L. 7.000.000
- quote associative diverse	L. 7.000.000
- spese rappresentanza	L. 6.000.000
- spese di pubblicità	L. 7.000.000
- spese per la gestione di strutture informative	L. 31.000.000

E' stato necessario il contenimento delle spese correnti per liberare risorse indispensabili per interventi in conto capitale, vista l'attuale carenza di appositi finanziamenti. Va tuttavia rilevato che con l'avvio dei centri visita e dei punti informazione la spesa corrente è destinata ad aumentare anche notevolmente per cui è presumibile che tutto il finanziamento ordinario dovrà, a breve, essere destinato a quest'ultima.

- Nella cat. 5 (L. 327.133.360) il livello di spesa è caratterizzato soprattutto dalle attività di ricerca scientifica, e monitoraggio ambientale e borse di studio per attività di ricerca (201 milioni). Sono stati inoltre impegnati 40 milioni quali contributi per l'alpeggio, 10 milioni per la gestione del museo e 56 milioni per attività di educazione ambientale, voce quest'ultima, potenziata rispetto agli

anni precedenti anche per far fronte alle pressanti richieste provenienti dal settore della scuola dell'obbligo.

- L'incidenza sulla spesa delle altre categorie (8, 9, 10) è del tutto marginale, fatti salvi i 56.000.000 relativi all'imposta regionale sulle attività produttive, relativa alle retribuzioni del personale dipendente e ai compensi per consulenze esterne assoggettabili ad IRAP.
- Gli impegni in c/capitale 1999 ammontano a L. 2.432.412.480, finanziati in buona parte con fondi propri (Avanzo di Amministrazione ed Avanzo Economico), nonché con fondi Leader e contributi regionali.

Considerazioni finali

A completamento dei dati suesposti si evidenzia, inoltre, la seguente situazione in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 32 del D.P.R. 696 del 18.12.1979:

1. AMMORTAMENTI

Nell'esercizio si è proceduto all'ammortamento delle immobilizzazioni tecniche acquisite al 31.12.99 con i seguenti criteri:

- impianti, attrezzature	20%	L. 95.011.960
- automezzi, mobili, macchinari	25%	L. 12.046.370

2. VARIAZIONI SITUAZIONE PATRIMONIALE

- disponibilità liquide	In diminuzione di	5.829.112.423	(-)
- residui attivi	In aumento di	3.500.0198.546	(+)
- residui passivi	In diminuzione di	2.843.267.839	(+)
- immobilizzazioni tecniche	In aumento di	523.245.280	(+)
- poste rettificative - ammortamenti	In aumento di	107.058.330	(-)
- costi pluriennali diversi	In aumento di	1.909.167.200	(+)
- quindi patrimonio netto	In aumento di	1.839.529.112	

3. PERSONALE DIPENDENTE

Alla data del 31.12.1999 risultano in servizio 12 delle 16 unità di personale previste dalla pianta organica. Le relative assunzioni si sono svolte, a seguito del completamento delle procedure concorsuali avviate nel 1997, nel corso dei mesi di marzo, aprile e maggio 1999 per quanto riguarda le prime 11 figure, mentre per la dodicesima si è dovuto attendere il mese di ottobre.

Tutti i dipendenti risultano iscritti all'INPDAP, di conseguenza non vi sono accantonamenti nel Bilancio dell'Ente per indennità di anzianità ed eventuali trattamenti di quiescenza, essendo questi, completamente a carico dell'istituto previdenziale, al quale, a tale scopo, vengono mensilmente versati contributi, in parte a carico dell'Ente, e in parte a carico del lavoratore.

Il Direttore dell'Ente è, attualmente, iscritto all'INPS. Si è, comunque, in attesa delle decisioni degli organi competenti per conoscere se l'iscrizione previdenziale deve essere fatta all'INPS o all'INPDAP. Se, come sembra, l'iscrizione è dovuta all'INPDAP, come per gli altri dipendenti dell'Ente Parco, non esisterà T.F.R., avendo l'INPDAP altre normative; quindi la necessità di iscrizione nel passivo dello Stato Patrimoniale dell'ammontare del T.F.R. non sussiste.

4. VARIAZIONI INTERVENUTE NEI CREDITI E NEI DEBITI

ENTRATA

Delle partite attive a residui sono rimaste da riscuotere L. 109.265.000 quali contributi straordinari finalizzati al recupero dell'ambiente (I.P.T.A.P.), L. 3.825.104.283 quali contributo CIPE e L. 50.000.000 quali contributo regionale per il recupero delle Calchere in Val Canzoi.

Delle partite attive a competenza sono rimaste da riscuotere:

- Contributo Ministero dell'Ambiente - gestione finanziaria 1999 (cap. 3010)
L. 2.828.719.546
- Contributo straord. dalla regione – Piano di riordino forestale (cap. 16040)
L. 100.000.000
- Contributi straordinari enti pubblici – Finanziamento Leader II (cap. 18010)
L. 608.800.000

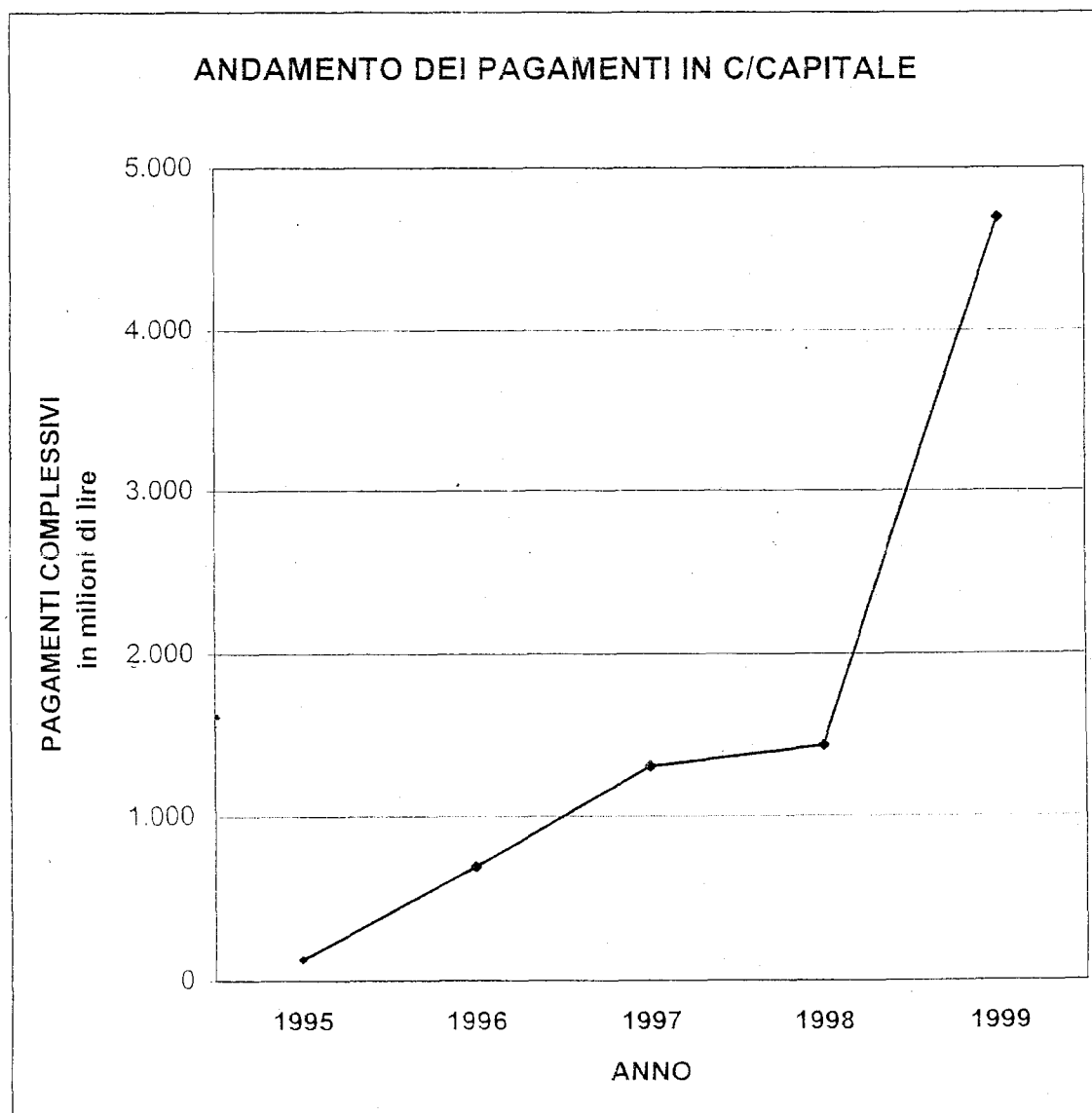
USCITA

E' diminuito l'importo delle partite a residui passivi che da un totale complessivo di L. 12.316.034.401 passa a L. 9.472.766.562 dei quali, comunque, ben L. 8.801.201.452 in conto capitale.

All. A

ANDAMENTO DELLA SPESA IN C/ CAPITALE

	ANNO 1995	ANNO 1996	ANNO 1997	ANNO 1998	ANNO 1999
PREVISIONI DEFINITIVE DI BILANCIO	5.796.000.000	8.938.200.000	9.002.679.000	8.310.000.000	3.642.307.000
SOMME IMPEGNATE (C)	486.820.910	4.303.601.998	3.458.609.154	8.113.764.757	2.432.412.480
PAGAMENTI COMPLESSIVI (C+R)	128.822.109	698.638.967	1.302.877.602	1.429.250.821	4.699.498.704



Al. B 1

Programma Natour

DENOMINAZIONE INTERVENTO	IMPORTO DELL'OPERA	FINANZIAMENTO		STATO DI ATTUAZIONE							ATTUALMENTE EROGATO DALL'ENTE
		NATOUR	ENTE PARCO	A	B	C	D	E	F	G	
CHIESETTA LE AGRE Sedico	L. 364.000.000	L. 364.000.000	-----								L. 137.879.010
CASERE DEI BOSCHI Pedavena	L. 936.000.000	L. 936.000.000	-----								L. 426.093.678
COL DEI MICH Sovramonte	L. 550.000.000	L. 550.000.000	-----								L. 500.531.187
MALGA PRAMPER Forno di Zoldo	L. 860.000.000	L. 860.000.000	-----								L. 486.072.625
PUNTO INFORMAZ. LA VALLE La Valle Agordina	L. 500.000.000	L. 500.000.000	-----								L. 470.648.440
VASCA ANTINCENDIO CASERA ERE San Gregorio nelle Alpi	L. 91.682.060	L. 90.653.507	L. 1.026.553								L. 91.314.860
MALGA MONSAMPIAN Sovramonte	L. 450.000.000	L. 450.000.000	-----								L. 170.496.710
PENDANA BRONDOL Cesiomaggiore	L. 90.000.000	L. 90.000.000	-----								L. 45.210.120
SENTIERO S. MAURO-M.TE GRAVE Feltre-Cesiomaggiore	L. 150.000.000	L. 150.000.000	-----								L. 80.838.480
SENTIERO F.LLA FRANCHE-VAL IMPERINA Rivamonte Agordino	L. 103.150.000	L. 103.150.000	-----								L. 56.664.340
SENTIERO VALLE DI SAN MARTINO Feltre	L. 85.822.010	L. 86.047.100	-----								L. 85.822.010
SENTIERO LA VIA DEGLI OSPIZI Sedico-Sospirolo-Rivamonte	L. 100.403.393	L. 100.403.393	-----								L. 8.962.228
SENTIERO COL DEI CAVAI Sovramonte	L. 18.746.000	L. 18.746.000	-----								L. 18.746.000
	L. 4.399.803.463	L. 4.399.000.000	L. 1.026.553								L. 2.579.319.688

1° Piano Triennale Aree Protette

DENOMINAZIONE INTERVENTO	IMPORTO DELL'OPERA	FINANZIAMENTO		STATO DI ATTUAZIONE							ATTUALMENTE EROGATO DALL'ENTE
		1° P.T.A.P.	ENTE PARCO	A	B	C	D	E	F	G	
CENTRO ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE Rivamonte Agordino	L. 1.550.000.000	L. 997.899.037	L. 552.100.963								L. 507.085.729
CONCIMAIA DI MALGA ERERA Cesiomaggiore	L. 55.500.000	L. 55.500.000	-----								L. 55.500.000
PISTA ACCESSO ERERA-CAMPOTORONDO Cesiomaggiore	L. 114.000.000	L. 114.000.000	-----								L. 114.000.000
PISTA ACCESSO MALGA LE VETTE Sovramonte	L. 66.500.000	L. 66.500.000	-----								L. 66.500.000
MANUTENZIONE SUPERFICI BOSCHIVE Cesiomaggiore	L. 127.255.500	L. 127.255.500	-----								L. 127.255.500
ITINERARIO TURISTICO IN VAL DI CANZON Cesiomaggiore	L. 108.145.500	L. 108.145.500	-----								L. 108.145.500
MALGA ALVIS - VIABILITA' SERVIZIO Cesiomaggiore	L. 445.508.546	L. 445.508.546	-----								L. 351.693.000
MATERIALE ANTINCENDIO Vari Comuni - Protezione Civile	L. 161.437.671	L. 139.941.454	L. 21.496.217								L. 139.941.454
PENDANA MALGA LE VETTE Sovramonte	L. 201.056.522	L. 130.549.963	L. 71.406.559								L. 129.955.522
	L. 2.830.302.739	L. 2.185.300.000	L. 646.002.739								L. 1.600.076.705

2° Piano Triennale Aree Protette

DENOMINAZIONE INTERVENTO	IMPORTO DELL'OPERA	FONTE FINANZIAMENTO		STATO DI ATTUAZIONE							ATTUALMENTE EROGATO DALL'ENTE
		2° P.T.A.P.	ENTE PARCO	A	B	C	D	E	F	G	
RISTRUTTURAZIONE RIF. DAL PIAZ Sovramonte	L. 307.535.330	L. 307.535.330	L. -								L. -
OPERE PRECA-TURBINA RIF. BIANCHET Sedico	L. 180.000.000	L. 180.000.000	L. -								L. -
ARREDAMENTI E ALLESTIMENTI RIFUGI Vari Comuni	L. 67.464.670	L. 67.464.670	L. -								L. 67.464.670
ACQUISTO TERRENI Vari Comuni	L. 300.000.000	L. 300.000.000	L. -								L. -
RIQUALIFICAZIONE VAL CORDEVOLE Sedico	L. 600.000.000	L. 600.000.000	L. -								L. 9.547.200
	L. 1.455.000.000	L. 1.455.000.000	L. -								L. 77.011.870

A = Attivazione Pratica

B = Affidamento Incarico di Progettazione

C = Approvazione Progetto (P=Preliminare, D=Definitivo, E=Esecutivo)

D = Acquisizione Autorizzazioni

E = Affidamento Esecuzione Lavori

F = Interventi Iniziali

G = Interventi Ulteriori